



Rassegna Stampa

mercoledì 10 aprile 2024

Rassegna Stampa

10-04-2024

FITET

GAZZETTINO PORDENONE	10/04/2024	40	Olympia San Marco su due fronti <i>Alessio Tellan</i>	3
GIORNALE DI VICENZA	10/04/2024	39	Tt Vicenza si arrende in semifinale scudetto <i>An. Si.</i>	4
LIBERTÀ	10/04/2024	39	Capolavoro Teco, Vacca recupera e vince <i>Robcal</i>	5
LIBERTÀ	10/04/2024	39	È un finale amaro per Arianna Barani ma ora le final four <i>Ellezeta</i>	6
MESSAGGERO	10/04/2024	21	Ping pong, ora il gioco è un aiuto per la mente <i>Maria Serena Patriarca</i>	7
NUOVA SARDEGNA	10/04/2024	44	La Coppa delle Regioni alla sassarese Pinna <i>Redazione</i>	9
PICCOLO	10/04/2024	34	Parenzan centra il settembello tricolore Non è stato facile, ora penso a Parigi <i>Emanuele Deste</i>	10
PROVINCIA DI BIELLA	10/04/2024	20	Venerdì la premiazione dello "sportivo cossatese dell'anno" <i>Redazione</i>	11
PROVINCIA DI SONDRIO	10/04/2024	36	TT Valmadrera Successo per l'open a sfidarsi 270 atleti <i>Redazione</i>	12
PROVINCIA PAVESE	10/04/2024	35	Tommaso sale sul podio <i>Redazione</i>	13
RESTO DEL CARLINO REGGIO EMILIA	10/04/2024	68	Pietro Motolese non molla mai: a quasi 67 anni si è messo al collo tre medaglie <i>Redazione</i>	14

ATLETI

VOCE DI MANTOVA	10/04/2024	27	Stefanova eliminata nel round 2a Dusseldorf Arlia in gara sabato allo Youth Star Podgorica <i>Redazione</i>	16
-----------------	------------	----	--	----

FITET

11 articoli

- Olympia San Marco su due fronti
- Tt Vicenza si arrende in semifinale scudetto
- Capolavoro Tecu, Vacca recupera e vince
- È un finale amaro per Arianna Barani ma ora le final four
- Ping pong, ora il gioco è un aiuto per la mente
- La Coppa delle Regioni alla sassarese Pinna
- Parenzan centra il settembello tricolore Non è stato facile, ora penso a Parigi
- Venerdì la premiazione dello "sportivo cossatese dell'anno"
- TT Valmadrera Successo per l'open a sfidarsi 270 atleti
- Tommaso sale sul podio
- Pietro Motolese non molla mai: a quasi 67 anni si è messo al collo tre medaglie

Tennistavolo C e D

Olympia San Marco su due fronti

L'Olympia's San Marco (nella foto) gioca su due fronti, tra gioventù in rampa di lancio e veterani alla ricerca di gloria su scala nazionale. Generazioni differenti accomunate dalla potenzialità espressa in campo, sia nei campionati regionali che nei tornei d'élite. In C2, girone B, l'alchimia ha funzionato. Capitan Paolo Della Libera (classe '71) e Alessandro Dal Fabbro hanno visto crescere in esperienza i compagni più giovani: Luca Merlo (2010), Andrea Dorigo (2007) e Matteo Molinari (2006). Un mix che ha dato i suoi frutti, come testimoniato dalla promozione dello scorso anno

dalla D1 alla C2, nonché dalla salvezza ottenuta nell'attuale torneo. La stagione è quasi finita: mancano due gare per i piazzamenti dal quinto all'ottavo posto finale. La prossima è in programma sabato in casa contro i Rangers, poi l'epilogo del 20 con il Fiumicello, in trasferta. In concreto, nelle prossime sfide non ci sarà nulla di significativo in palio se non la posizione in classifica: di certo sarà C2 anche nel 2024-25. Nel frattempo i due Senior si sono allenati intensamente, unendo le forze per affrontare il campionato dei Veterani a squadre, in programma a Sgonico. La coppia liventina

ha disputato un quadrangolare contro Fiumicello, Udine 2000 e Isontino. Sono arrivate due vittorie rotonde contro Udine e Isontino (5-0), dall'altra parte una brutta sconfitta con Fiumicello (5-1). Risultato? Un complessivo secondo posto che regala l'approdo ai playoff nazionali di Riccione, in programma a maggio. Un "traguardo" mai raggiunto da Della Libera e compagni. Dulcis in fundo, la vittoria del campionato D1 femminile da parte di Agata Della Libera e Sara Dal Fabbro. Un bell'attestato per le ragazze, alla prima partecipazione.

Alessio Tellan



Peso: 12%

Tennistavolo Tt Vicenza si arrende in semifinale scudetto

Il Tt Vicenza sfiora il colpaccio ma alla fine si deve arrendere. Finisce 3-1 per la Fondazione Bente-godi la semifinale scudet-to del campionato nazio-nale di serie A1 paralimpi-ca disputata a Cadelbo-sco di Sopra, in provincia di Reggio Emilia. La squa-dra formata da Gimmj Mestriner, Luca Babbo e Valeria Zorzetto esce co-munque a testa alta dal massimo campionato pa-ralimpico in carrozzina, dopo aver chiuso al terzo posto la regular season e

aver sfiorato la qualifica-zione alla finale.

Le cose si erano messe bene con il punto iniziale di Mestriner su Alessan-dro Giardini sconfitto con un sesso 3-0. Dopo la sconfitta di Babbo con il neo qualificato per le Pa-ralimpiadi di Parigi, Fede-rico Crosara, a decidere le sorti della semifinale scudetto è stato il doppio. Mestriner Valeria Zorzet-to si arrendo al quinto set. **An.Si.**



Peso: 6%

Capolavoro Teco, Vacca recupera e vince

All'Open nazionale di Firenze il 17enne sugli scudi nella gara per i pongisti di 6° categoria

● All'Open nazionale di Firenze si è registrato l'ennesimo acuto della Teco Cortemaggiore.

A piazzare il colpo di giornata è stato, questa volta, il diciassettenne Federico Vacca, vincitore della gara riservata ai pongisti di sesta categoria (un centinaio al via).

Dopo una partenza un po' stentata, il ragazzo - sotto la guida di Alexandr Sazonov - è riusci-

to a superare il girone iniziale (due vittorie dopo una sconfitta).

Nel tabellone principale, quello a eliminazione diretta, Federico ha superato tre turni per ac-

cedere alla semifinale dove ha prevalso 3-2 su Edoardo Papetti del Tt Morelli Milano.

In finale, contro Matteo Mori (Tt Cascina), il promettente singolarista della Teco ha realizzato il suo piccolo capolavoro: sotto di due set, Federico ha messo a frutto i consigli di Sazonov,

recuperando tutto lo svantaggio e imponendosi 11-8 alla bella. **_RobCal.**



Federico Vacca, 17 anni, sul podio a Firenze



Peso: 10%

È un finale amaro per Arianna Barani ma ora le final four

Tennistavolo - La magiostina ko con il Quattro Mori nell'ultimo turno di regular season

● Si chiude con una rotonda ma preventivabile sconfitta il cammino in regular season del Quattro Mori Cagliari della magiostina Arianna Barani. Nell'ultima giornata di ritorno di A1 femminile, la formazione sarda è stata battuta 4-0 a domicilio dalle campionesse d'Italia del Castelgoffredo.

La pongista di Cortemaggiore classe 2002 è stata battuta in apertura da Nicole Arlia (3-11, 7-11 e 9-11 i parziali del 3-0 a favore

dell'azzurra), mentre poi sono rimaste a secco anche Tania Maria Plaian (due ko) e Wei Jian (una sconfitta).

Cagliari chiude la regular season al terzo posto a quota 10 punti alle spalle del Sudtirolo (12 e una partita da recuperare contro Prato). Le altoatesine saranno le avversarie nelle semifinali scudetto, che si giocheranno in partita secca dove la miglior piazzata nella stagione regolare avrà a disposizione due risultati su tre (vittoria con qualsiasi risultato o pareggio) per intascare il pass per la finalissima. Per la Barani e le compagne di squadra, uno sco-

glio difficile ma non impossibile da superare; in regular season, Cagliari ha ottenuto un pareggio contro il Sudtirolo all'andata in Sardegna, mentre nel ritorno a Bolzano ha incassato un netto 4-0.

ellezeta



Arianna Barani in azione



Peso: 14%

In uno studio della Ifft Foundation tutti i benefici del tennis da tavolo sulle funzioni motorie e mnemoniche Sport inclusivo e anti-neurodegenerativo. è consigliato anche a chi soffre di autismo, dislessia o Alzheimer

Ping pong, ora il gioco è un aiuto per la mente

IL BENESSERE

Una piccola pallina dal grande potere benefico per la salute. Il ping pong è uno degli sport più inclusivi e diffusi nei percorsi di riabilitazione con disabilità. Uno studio dell'Ifft Foundation (Federazione Internazionale Tennistavolo, con sede in Germania), ha evidenziato i numerosi benefici psicofisici, dall'infanzia fino all'età avanzata, che questo sport può avere, anche per bimbi con autismo o dislessia, o anziani con Alzheimer.

LA STRATEGIA

Il tennistavolo, attivando simultaneamente e velocemente differenti parti del cervello, stimola la consapevolezza, l'attenzione e la capacità decisionale. Wendy Suzuki, professoressa

di neuroscienze e psicologia alla New York University, ha spiegato che «il ping pong migliora le funzioni motorie e di strategia, oltre che quelle della memoria a lungo termine». Ma anche Rob J. Bernstein, specialista di autismo e sindrome di Asperger e ideatore del Bernstein Cognitive Method for Autism and Cognitive Behavioural Therapy (metodologia innovativa molto diffusa negli Usa e in Uk) ha utilizzato spesso il tennistavolo in seminari per bambini con disabilità, per migliorarne le capacità relazionali e motorie.

GLI STRUMENTI

Alessandro Arcigli, direttore Tecnico Paralimpico della Federazione Tennistavolo, dichiara che «giocare a tennistavolo è come giocare a scacchi con la velocità di un centometrista: oltre all'alta dose di concentrazione è richiesta una fulminea velocità di movimento. Questo sport si presta all'integrazione e inclusione delle persone disabili: le attrezzature di gioco sono identiche per tutti e non sono necessari particolari adattamenti alla carrozzina».

In ambito paralimpico, il ping pong è considerato un esercizio aerobico e anti-neurodegenerativo. Il progetto più importante per il tennistavolo paralimpico è "TennistavOltre", che ha l'obiettivo di contribuire a colmare il gap formativo ed educativo tra l'attività motorio-sportiva effettuata a scuola e la reale possibilità degli alunni con disabilità di accedere alla pratica, consentendo a tutti di avere offerte sportive su misura in base alle competenze e potenzialità. Il target di riferimento è formato dagli alunni delle scuole primarie e secondarie con disabilità e non, dagli insegnanti di educazione fisica e di sostegno, dagli educatori dei centri di riabilitazione, dalle famiglie e comunità del territorio. Il bisogno al quale risponde il progetto è quello dell'integrazione sociale di giovani con disabilità che, grazie alla cooperazione con compagni normodotati, beneficiano delle potenzialità dello sport in un percorso in cui sono

parte di un gruppo.

I CORSI

«Per quanto riguarda i pazienti paraplegici che seguono un programma riabilitativo attraverso il tennistavolo, è dimostrato che acquisiscono maggiore autonomia sulla carrozzina. Nei corsi che tengo presso alcune Unità Spinali in Italia, vedo i miglioramenti da una settimana all'altra; si lavora sulla coordinazione, ma anche sull'equilibrio: l'effetto è quello di rasserenare la mente, un po' come avviene nella meditazione», afferma Patrizia Saccà.

LA CAMPIONESSA

Campionessa di tennistavolo paralimpico, per anni icona della Federazione, Saccà è in carrozzina per le conseguenze di un incidente, e ha legato con grandi successi il suo nome a questa disciplina. Ha gareggiato dal 1987 al 2013, conquistando 18 titoli italiani, un Bronzo alle Paralimpiadi Barcellona '92 e un quarto posto alle Paralimpiadi Pechino 2008, senza dimenticare la partecipazione a campionati mondiali ed europei.

Maria Serena Patriarca

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SI ATTIVANO IN SIMULTANEA PARTI DIVERSE DEL CERVELLO: CON LA PRATICA SI MIGLIORANO ATTENZIONE E CAPACITÀ DECISIONALI

IL LAVORO SU EQUILIBRIO E COORDINAZIONE RENDE PIÙ AUTONOMI I PAZIENTI SULLA CARROZZINA CON MIGLIORAMENTI POSSIBILI ANCHE NEL BREVE PERIODO



Peso: 43%

LA GUIDA L'integrazione inizia a scuola

"TennistavOltre" è il progetto più importante per il tennistavolo paralimpico: coinvolge allievi e insegnanti delle scuole primarie e secondarie, con o senza disabilità, in un percorso in cui sentirsi tutti parte di un gruppo (www.fitet.org)



Peso:43%

La Coppa delle Regioni alla sassarese Pinna

Tennistavolo Exploit della pongista in Puglia

Cagliari Laura Pinna si aggiudica il singolare femminile nella Coppa delle Regioni, che si è disputata a Molfetta, in Puglia. Testa di serie n° 2, la giovanissima pongista del Tennistavolo Sassari, che milita nel campionato di A2, ha superato in finale Marina Misceo (Puglia) per 3-1, cedendo solo il primo set 9-11 e imponendosi poi 11-8, 11-9 e 11-8. Laura Pinna ha fatto parte della squadra della Sardegna, che si è classificata sesta, insieme a Federico Casula e Edoardo Eremita del Tt Sassari e Luca Broccia, portacolori del Guspini. «Laura è

stata davvero brava - dice Francesca Saiu, tecnico regionale della Rappresentativa sarda -, ora parteciperà insieme ad altri pongisti e pongiste sardi ai campionati giovanili in programma dal 25 aprile a Terni».

La Sardegna continua a conquistare medaglie anche in campo paraolimpico: ai campionati italiani assoluti che si sono disputati a Cadelbosco di Sopra (Reggio Emilia), Maria Paola Tolu (TT Sassari) ha vinto un oro nella classe 1-5 esordienti. La medaglia d'argento l'ha vinta nel singolo femminile di classe 4. (s.c.)



Laura Pinna
(Tt Sassari)
milita
nel
campionato
di serie A2



Peso: 11%

TENNISTAVOLO PARALIMPICO

Parenzan centra il settebello tricolore «Non è stato facile, ora penso a Parigi»

Emanuele Deste / TRIESTE

Un dominio incontrastato dal 2017 ad oggi. Domenica, nella palestra di Cadelbosco di Sopra (Reggio Emilia), il ventenne triestino Matteo Parenzan ha conquistato il settimo titolo italiano consecutivo nella classe 6 del tennis tavolo paralimpico. L'azzurro, campione europeo e mondiale in carica, ha rispettato il pronostico della vigilia, vincendo agevolmente tutti e quattro gli incontri e riuscendo a superare anche un leggero problema fisico nell'atto conclusivo. L'atleta, sbocciato tra le file dell'Ask Kras Sgonico per poi diventa-

re un professionista con la divisa del Gruppo Sportivo Paralimpico della Difesa (GSPD), non ha incontrato alcuna difficoltà a superare il girone eliminatorio, per poi sconfiggere in semifinale per 3-0 (11-2, 11-5, 11-7) Marco Bove (Cantieri Vittorino da Feltre) e qualificandosi così per la finale. Si è riproposta, ancora una volta, la sfida con l'esperto Raimondo Alecci (Tennistavolo Olimpicus) che ha ceduto per 3-1 (11-3, 14-16, 11-6, 11-0) al cospetto di un quasi perfetto Parenzan. «Vincere quando si è il favorito, non è mai facile. Tuttavia sono riuscito a gestire al meglio i vari sforzi e a portarmi a casa questo titolo italiano, il primo con la maglia del GSPD e sono or-

goglioso soprattutto di questo», racconta Matteo che nel secondo set della finale ha dovuto gestire un momento difficile. «Ho avuto, essendo io diabetico, un calo di glicemia im-

provviso che pensavo di poter risolvere al termine del set. Invece non ho chiamato time-out, il fisico ne ha risentito e ho perso quel parziale. Poi, fortunatamente, la situazione si è ristabilizzata». Se l'o-

biettivo principale restano le Paralimpiadi di Parigi (28 agosto - 8 settembre), l'azzurro sarà presente a diversi appuntamenti agonistici nelle prossime settimane: «Domenica 14 aprile con l'Ask Sgonico, il team di atleti normodotati, ci giocheremo una gran fetta di

promozione in Serie C1 nel derby con il Trieste Sistiana. Sono tre anni che stiamo provando a salire di categoria. Speriamo sia la volta buona e di uscire vincitori da un girone finale che comprende anche Gemoni e il team B della nostra società». E poi, dal 7 al 9 maggio, il pongista carsolino tornerà a Lasko, luogo e torneo del cuore in cui è salito sul gradino più alto del podio nel 2022 e nel 2023. Non c'è due senza tre, si dice. —



Matteo Parenzan con l'oro conquistata ai Campionati Italiani



Peso: 20%

EVENTO VENERDÌ LA PREMIAZIONE DELLO "SPORTIVO COSSATESE DELL'ANNO"

La serata, promossa dall'Associazione "Amici dello Sport", inizierà alle 20.30 e vedrà salire sul palco oltre una ventina di atleti. Ospiti d'onore saranno **Stefano Mei** (Fidal), **Renato Di Napoli** (Fitet) e **Clelia Zola** (Fidal). Ingresso libero.



Peso: 2%

TT Valmadrera Successo per l'open a sfidarsi 270 atleti

Tennis tavolo

Garlati, Spaziante e Grageda si sono fermati in semifinale nelle rispettive categorie Soddisfatti gli organizzatori

Grandissimo successo per il torneo "Open" di tennistavolo organizzato dal TT Valmadrera nel palazzetto dell'Istituto Maria Ausiliatrice di Lecco, sabato 6 e domenica 7 aprile. La gara, organizzata sotto l'egida della FITET e sponsorizzata dalla VEFER Spa, ha visto la partecipazione di 270 atleti, provenienti da oltre settanta società e undici regioni diverse.

I tornei sono stati quattro. Sabato c'è stato spazio per i giocatori di alto livello. Nell'Open 300 - con classifica massima oltre la 300° posizione - ha trionfato

Emanuele Leto (Pol. Fortitudo), battendo Marco Castaldo (Accademia Milano). Successivamente si è svolto il torneo "Assoluto", coi migliori giocatori in classifica. A vincere è stato Stefano Moras (TT Marco Polo Brescia) contro Vincenzo Carmona (TT Biella).

Domenica 7 aprile hanno gareggiato i giocatori dotati di classifica più bassa e c'è stato spazio anche per gli atleti locali del TT Valmadrera, giunti a un passo dalla finale. Rodrigo Grageda ha perso in semifinale in torneo "oltre 4000", Rebecca Spaziante e Samuele Garlati hanno ottenuto lo stesso risultato nell'over 1500°. I rispettivi tornei sono stati vinti da Simone Penarotto (Tennistavolo 2L) e da Alessio Preti (Silver Lining).

Grande soddisfazione per i di-

rigenti della società sportiva valmadrerese che, per la prima volta, si è cimentata in una manifestazione di proporzioni così ampie, con giocatori di livello nazionale. **M.Mas.**



Spaziante e Garlati



Peso: 13%

TENNISTAVOLO - A PIOLTELLO

Tommaso sale sul podio

Tommaso Elefante, otto anni, ha chiuso al terzo posto nel "Prime Racchette", torneo Under 11 di Pioltello, organizzato dalla Polisportiva San Giorgio Limite. Il baby giocatore del TT Vigevano Sport, allenato dal tecnico Vitali Dele- raico, è stato seguito a Pioltello da papà Alberto.



Peso:6%

TENNISTAVOLO: GRANDE SUCCESSO DEI CAMPIONATI ITALIANI PARALIMPICI A CADELBOSCO SOPRA

Pietro Motolese non molla mai: a quasi 67 anni si è messo al collo tre medaglie

Grande successo dei Campionati Italiani Paralimpici di tennistavolo con quasi 200 atleti in gara. «Ringrazio il sindaco e l'Amministrazione per l'ospitalità e per avere completato la pavimentazione della palestra proprio in vista di questa manifestazione – dice William Santini, presidente di Arsenal Cadelbosco e FiTet Emilia Romagna, nonché anima dell'evento – Questa edizione dei campionati è stata la più partecipata di tutti i tempi e ciò ha comportato un grande lavoro per tutti i volontari, che sono stati impeccabili nell'aiutare i ragazzi del Tennistavolo Arsenal a portare avanti tutto questo».

A livello di risultati, da segnalare il terzo posto a pari merito per Pietro Motolese (Tennistavolo Ennio Cristofaro), che è stato rimontato da 2-1 a 2-3 da Baroncelli, mettendosi al collo a quasi 67 anni la terza medaglia, dopo i bronzi a squadre e nel doppio.



Peso: 18%

ATLETI

1 articolo

- Stefanova eliminata nel round 2a Dusseldorf Arlia in gara sabato allo Youth Star Podgorica

Stefanova eliminata nel round 2 a Düsseldorf Arlia in gara sabato allo Youth Star Podgorica

CASTEL GOFFREDO La castellana **Nikoleta Stefanova** (n. 237 del ranking mondiale) è stata battuta nel secondo turno delle qualificazioni del WTT Feeder Düsseldorf. Ha perso per 3-2 (12-10, 7-11, 6-11, 11-2, 8-11) contro la gallese Charlotte Carey (n. 253). L'azzurra dal 3-3 è salita sul 6-3, dall'8-5 è stata superata (8-9), ha avuto un set-point (10-9), che non ha sfruttato e al secondo (11-10) è stata efficace. Nel secondo parziale Carey ha allungato dal 2-2 al 6-2, dal 7-3 si è vista dimezzare il vantaggio (7-5) e

si è procurata quattro palle set (10-6), approfittando della seconda. Alla ripresa del gioco la gallese ha replicato la fuga della frazione precedente (6-2), è stata riassorbita (6-5) ed è ripartita (8-5) per poi chiudere al primo set-point (11-6). Nel quarto match Stefanova ha spinto sull'8-1 ed è velocemente approdata alla "bella", nella quale Carey ha cambiato campo sul 5-2, ha subito l'aggancio (8-8) e piazzato il decisivo break di 3-0.

Nicole Arlia parteciperà al WTT Youth Star Contender Podgorica, in Montenegro.

Scenderà in campo sabato nel singolare e nel doppio femminile Under 19 con l'ucraina Veronika Matiunina.



Peso: 7%